

COMUNE DI VALTORTA

Provincia di Bergamo

***RELAZIONE
DELLA
GIUNTA
AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO
2019***

PREMESSA

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e precisamente con i documenti di cui si compone, si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei titolari di posizione organizzativa.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente Locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

E' opportuno precisare che, in attuazione alla delega relativa al coordinamento della finanza pubblica di cui alla Legge 05.05.2009 n. 42, è stato adottato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. L'articolo 3, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prescrive per tutti gli enti locali l'obbligo di adottare il nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cosiddetta "potenziata") dal 1° gennaio 2015.

POPOLAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI

Tendenze demografiche

Popolazione residente	
Ultimo censimento	2011
al 31/12 dell'esercizio precedente	267
al 31/12 dell'esercizio corrente	261
Nuclei familiari	
al 31/12 dell'esercizio precedente	132
al 31/12 dell'esercizio corrente	135

Le variazioni demografiche intervenute nell'anno conferma un trend che evidenzia nel breve termine minimi scostamenti.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Attività degli organi elettivi nell'anno

Consiglio Comunale	
N. Consiglieri in carica al 31.12	8
adunanze	7
deliberazioni adottate	26
Giunta comunale	
N. componenti Giunta comunale in carica al 31.12	3
adunanze	14
deliberazioni adottate	39

La compagine amministrativa rispetta nel numero dei componenti e nella determinazione delle specifiche indennità di carica e gettoni di presenza l'attuale normativa come modificata dalla recente riforma "DELRIO".

BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

Bilancio - Approvazione

Il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, corredato della nota di aggiornamento del DUPS, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 02.04.2019, esecutiva ai sensi di legge.

Nella seduta consiliare del 13.08.2019, con deliberazione n. 14, è stata effettuata la verifica sugli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, al fine di accertare l'andamento della gestione.

Bilancio - Variazioni e prelievi al fondo di riserva

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi :

Atto	Del
Delibera G.C. n. 17 - Riaccertamento ordinario residui	16.04.2019
Delibera C.C. n. 14 - Variazione di assestamento	13.08.2019
Delibera C.C. n. 21 - Variazione di bilancio	23.10.2019
Delibera C.C. n. 25 - Variazione di bilancio	27.11.2019

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

Debiti fuori bilancio

Non risultano nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

SPESA DEL PERSONALE

Dipendenti in servizio al 31/12 per area

Categoria	AREA TECNICA	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	AREA VIGILANZA	AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA	AREA SEGRETERIA
B.4	1				
B.5	1				
C.5		1			
TOTALE	2	1	0	0	0

Nel corso dell'esercizio, l'organico dell'Ente non ha subito variazioni.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI PERSONALE E PAREGGIO DI BILANCIO

SPESA DEL PERSONALE AL 31/12

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2008	ESERCIZIO IN CORSO
Spese macroaggregato 101	112.054,65	108.708,36
Spese macroaggregato 103	4.200,00	-
Irap macroaggregato 102	6.446,83	7.004,26
Altre spese da specificare:	63.856,82	39.914,02
<i>Convenzione Segreteria</i>	63.856,82	39.914,02
TOTALE SPESE DI PERSONALE	186.558,30	155.626,64
(-) Componenti escluse	-	1.761,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	186.558,30	153.864,74
Totale spesa corrente (B)		390.361,87
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		39,42%

E' stata assicurata la riduzione rispetto al rendiconto 2008 delle spese di personale ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 122/2010 e i limiti di spesa in materia di pubblico impiego di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis della legge 122/2010.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO

Il risultato di amministrazione è determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza e dalla movimentazione dei debiti e crediti residui come riaccertati alla chiusura dell'esercizio contabile, e risulta così quantificato:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA			141.429,20
RISCOSSIONI	271.637,38	880.770,85	1.152.408,23
PAGAMENTI	270.289,54	717.612,98	987.902,52
FONDO DI CASSA al 31 DICEMBRE			305.934,91
PAGAMENTI PER OPERAZIONI ESECUTIVE NON REG. al 31 DICEMBRE			-
RESIDUI ATTIVI	210.822,70	328.813,56	539.636,26
RESIDUI PASSIVI	50.134,70	155.100,37	205.235,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			2.142,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			588.939,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			49.253,66

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo di amministrazione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000. L'avanzo di amministrazione, già al netto del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa è così composto:

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 49.253,66
FONDI VINCOLATI	€ -
FONDI PER INVESTIMENTI	€ 22.289,11
FONDI ACCANTONATI	€ 1.616,59
PARTE DISPONIBILE	€ 25.347,96

Di seguito viene ulteriormente dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

PARTE ACCANTONATA	
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	€ 116,59
accantonamento fondo rischi spese legali	€ -
accantonamento indennità fine mandato	€ -
fondo perdite società partecipate	€ -
ripiano perdita consorzio	€ -
altri accantonamenti	€ 1.500,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 1.616,59
PARTE VINCOLATA	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ -
vincoli derivanti da trasferimenti	€ -
vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ -
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ -
altri vincoli	€ -
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ -
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 22.289,11
PARTE DISPONIBILE	€ 25.347,96

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati a bilancio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione così come previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare le entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

b) i crediti assistiti da fidejussione,

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti. A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato determinato con il metodo della media semplice in € 116,59 come evidenziato nella tabella allegata al rendiconto.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dall'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario si rileva che la gestione di competenza, nella sua generalità, si è realizzata secondo il tracciato ed il programma di bilancio di previsione dello stesso esercizio per quanto riguarda sia la gestione nella spesa corrente che quella di investimento.

Totale accertamenti	€	1.209.584,41
Totale impegni	€	872.713,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	336.871,06
saldo minori/maggiori residui attivi	-€	66.934,09
economie su residui passivi	€	42.095,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	24.838,15
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	€	44.460,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI INIZIALE	€	2.142,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE INIZIALE	€	281.700,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI FINALE	€	2.142,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE FINALE	€	588.939,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO CORRENTE	€	49.253,66

VERIFICA DELLE RISULTANZE DELLA PARTE CORRENTE

Entrate dei titoli 1° 2° 3° + F.P.V. di parte corrente di entrata	€	584.356,38
Spese del titolo 1° + F.P.V. di parte corrente di spesa	€	392.504,74
DIFFERENZA	€	191.851,64
Quota capitale per rimborso mutui (titolo 4°)	€	63.731,44
DIFFERENZA pari al risultato economico	€	128.120,20
Spese di manutenzione ordinaria finanziate con oneri concessori	€	-
Quote di rimborso dei mutui finanziate con entrate al titolo IV	€	-
Spese correnti finanziate con avanzo di amministrazione	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-€	98.488,69
SITUAZIONE DEFINITIVA DI PARTE CORRENTE	€	29.631,51

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ENTRATA:

MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 1°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 2°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 3°	-€	25.915,52
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 4°	-€	41.018,57
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 5°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 6°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 7°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 9°	€	-
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-€	66.934,09

SPESA:

-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 1°	€	677,22
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 2°	€	41.418,72
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 3°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 4°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 5°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 7°	€	-
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	€	42.095,94
SALDO ATTIVO RELATIVO ALLA GESTIONE RESIDUI	-€	24.838,15

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

ENTRATE	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019
Attivi Tit. I	-	-	-	-	-	7.125,55
Attivi Tit. II	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit. III	-	-	-	-	-	66.468,95
Attivi Tit. IV	-	-	-	8.822,70	202.000,00	253.697,33
Attivi Tit.V	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit.VI	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit.VII	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit.IX	-	-	-	-	-	1.521,73
TOTALE ATTIVI	-	-	-	8.822,70	202.000,00	328.813,56

SPESE	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019
Passivi Tit. I	-	-	-	1.518,00	1.600,00	30.484,72
Passivi Tit. II	-	46.666,70	-	-	-	124.259,61
Passivi Tit. III	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. IV	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. V	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. VII	-	-	-	350,00	-	356,04
TOTALE PASSIVI	-	46.666,70	-	1.868,00	1.600,00	155.100,37

ANALISI SITUAZIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONI

	IMPORTO
FONDO CASSA INIZIALE	141.429,20
RISCOSSIONI	1.152.408,23
PAGAMENTI	987.902,52
FONDO CASSA FINALE	305.934,91
FONDO CASSA COME DA CONTO DI TESORERIA	305.934,91

	IMPORTO	N. GIORNI
SCOPERTO PER ANTICIPAZIONI A FINE ESERCIZIO	-	
SCOPERTO MINIMO NELL'ESERCIZIO	-	
SCOPERTO MASSIMO NELL'ESERCIZIO	-	

Data la buona liquidità e la gestione ottimizzata dei flussi di cassa non si è reso necessario durante l'esercizio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI – COMPETENZA:

L'esame delle tabelle dimostrative degli scostamenti che di seguito si riportano, evidenzia il buon rapporto esistente fra le previsioni fatte e l'effettivo andamento della gestione.

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
TITOLO 1	249.200,00	249.200,00	100%	235.635,32	95%	228.509,77	97%
TITOLO 2	0,00	0,00	--	0,00		0,00	
TITOLO 3	233.600,00	361.210,00	155%	346.578,17	96%	280.109,22	81%
TITOLO 4	1.105.000,00	1.385.000,00	125%	504.043,24	36%	250.345,91	50%
TITOLO 5	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 6	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 7	120.000,00	120.000,00	100%	0,00	0%	0,00	--
TITOLO 9	325.500,00	325.500,00	100%	123.327,68	38%	121.805,95	99%
FPV PARTE CORRENTE	0,00	2.142,89					
FPV PARTE CAPITALE	0,00	281.700,00					
AVANZO	0,00	0,00					
TOTALE	2.033.300,00	2.724.752,89	134%	1.209.584,41	44%	880.770,85	73%

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
TITOLO 1	411.200,00	442.852,89	108%	390.361,87	88%	359.877,15	92%
TITOLO 2	1.105.000,00	1.764.800,00	160%	295.292,36	17%	171.032,75	58%
TITOLO 3	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 4	71.600,00	71.600,00	100%	63.731,44	89%	63.731,44	100%
TITOLO 5	120.000,00	120.000,00	100%	0,00	0%	0,00	--
TITOLO 7	325.500,00	325.500,00	100%	123.327,68	38%	122.971,64	100%
TOTALE	2.033.300,00	2.724.752,89	134%	872.713,35	32%	717.612,98	82%

Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono determinati dalle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dall'adeguamento dei castelletti in seguito al riaccertamento ordinario dei residui e la reiscrizione nel bilancio degli stessi secondo i nuovi principi di competenza potenziata.

ENTRATA PER TIPOLOGIA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	228.200,00	215.182,93	-13.017,07
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	21.000,00	20.452,39	-547,61
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	249.200,00	235.635,32	-13.564,68

Trasferimenti correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate extratributarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.000,00	125.016,51	-6.983,49
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,51	-99,49
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	229.110,00	221.561,15	-7.548,85
Totale	361.210,00	346.578,17	-14.631,83

Entrate in conto capitale	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.290.200,00	500.117,97	-790.082,03
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	90.000,00	0,00	-90.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	4.800,00	3.925,27	-874,73
Totale	1.385.000,00	504.043,24	-880.956,76

Riduzione di attività finanziarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre entrate e partite di giro	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	120.000,00	0,00	-120.000,00
ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	325.500,00	123.327,68	-202.172,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	283.842,89		
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.724.752,89	1.209.584,41	-1.231.325,59

SPESA PER MISSIONE

Descrizione missioni spesa corrente e capitale	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI + FPV	MINORI SPESE
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	257.580,55	226.085,87	31.494,68
02. Giustizia	0,00	0,00	0,00
03. Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04. Istruzione e diritto allo studio	6.100,00	5.132,63	967,37
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.000,00	4.209,23	30.790,77
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000,00	820,00	180,00
07. Turismo	22.000,00	22.000,00	0,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.000,00	20.978,64	21,36
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.232.411,17	439.215,76	793.195,41
10. Trasporti e diritto alla mobilità	547.111,17	494.378,39	52.732,78
11. Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.300,00	17.244,18	12.055,82
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	4.000,00	3.530,26	469,74
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	7.850,00	0,00	7.850,00
Totale	2.163.352,89	1.233.594,96	929.757,93

Spese per attività finanziarie e rimborso di prestiti	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI SPESE
50. Debito pubblico	115.900,00	106.873,15	9.026,85
60. Anticipazioni finanziarie	120.000,00	0,00	120.000,00
Totale	235.900,00	106.873,15	129.026,85

99. Spese per servizi conto terzi e partite di giro	325.500,00	123.327,68	202.172,32
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.724.752,89	1.463.795,79	1.260.957,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.142,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	582.213,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	390.361,87
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.142,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	63.731,44
F1) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		128.120,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98.488,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		29.631,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		26.631,51
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.001,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		28.632,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	281.700,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	504.043,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	98.488,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	295.292,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	588.939,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		29.631,51
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.000,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	-
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		26.631,51
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 2.001,19
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		28.632,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		29.631,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 2.001,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		28.632,70

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Decreto Legge 95/12, in corrispondenza dell'articolo 6 ha introdotto a partire dall'esercizio finanziario 2012 l'obbligo per i Comuni di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere nei confronti di società controllate e partecipate ed enti strumentali partecipati.

Le società partecipate ed enti strumentali partecipati dal Comune e le relative quote di partecipazione sono di seguito elencate:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	% PARTECIPAZIONE
Uniacque S.p.a.	Gestione servizio idrico integrato	0,03%

PROSPETTO DI RACCORDO DEBITI CREDITI

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELLA PARTECIPATA (al netto IVA)		DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE (al netto IVA)	
	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI
Uniacque S.p.a.	863,15	-	-	863,15

Dal prospetto è possibile evincere la corrispondenza tra debiti e crediti fra la società partecipata e l'Ente come contabilizzati nei rispettivi bilanci di esercizio.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Con l'articolo 57 del Decreto Fiscale (DL 26 ottobre 2019, n. 124), collegato alla legge di bilancio n. 157 del 19/12/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019 viene resa definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico patrimoniale (CEP) per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti, attraverso una modifica del comma 2 dell'articolo 232 del TUEL.

Al fine di semplificare gli adempimenti in carico ai piccoli comuni, già alleggeriti dell'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL come modificato dal D.L. n. 34/2019 (DL "crescita"), il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto dell'11 novembre 2019, ha definito le modalità per la predisposizione della situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente da allegare al rendiconto.

Sulla base di quanto definito dal MEF, la Ragioneria dello Stato ha reso disponibile un prospetto excel, il cui utilizzo è facoltativo, che debitamente compilato consente di adempiere a quanto richiesto dalla normativa, riportando di fatto quelli che sono i requisiti previsti dal legislatore.

Le risultanze evidenziate nella presente relazione sono determinate nel rispetto dei principi contabili e delle indicazioni fornite dal Mef e dalla Ragioneria dello Stato, si è ritenuto procedere con la sola predisposizione della situazione patrimoniale in considerazione dell'effettiva utilità di tale esercizio ed in funzione delle risorse disponibili nell'attuale contesto operativo.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n.267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Le risultanze vengono di seguito dettagliate:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali recepiscono i dati derivanti dall'inventario e dalla relativa movimentazione finanziaria, gli ammortamenti annui sono stati calcolati sulla base delle aliquote aggiornate.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni è determinato dall'applicazione della percentuale di partecipazione alle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla partecipata, secondo quanto previsto dal nuovo criterio di valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile; la variazione positiva determina un incremento delle riserve da capitale.

Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dell'importo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono gli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria.

Ratei e risconti

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi/costi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso, es. premi assicurativi e canoni anticipati.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, deve essere articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione;
- Riserve;
- Risultato economico positivo (o negativo) dell'esercizio.

1) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. E' ciò che per la società rappresenta il capitale sociale, anche se non è previsto un limite minimo. Il fondo di dotazione non può essere diminuito in caso di perdite, per la cui copertura si possono utilizzare soltanto le riserve disponibili;

2) Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdite, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

Le riserve si distinguono in:

- a) Risultati economici di esercizi precedenti;
- b) Riserve da capitale: derivano dalla rettifica di valore patrimoniale in applicazione dei nuovi criteri contabili;
- c) Riserve da permessi a costruire: rappresentano la voce prima allocata in conferimenti da concessioni di edificare e si riferiscono alla quota di permessi da costruire destinata a finanziare gli investimenti;
- d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- e) Altre riserve indisponibili.

3) Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'utile o la perdita di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

L'importo relativo al fondo per rischi e oneri corrisponde agli accantonamenti dell'avanzo destinato a tale scopo nel rendiconto.

Debiti

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, debiti da finanziamento quali mutui e prestiti, debiti derivanti da impegni di spesa esigibili nell'esercizio ma non ancora liquidati, ecc..

Ratei e risconti passivi

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti".

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa riaccertati a fine esercizio e confluiti nel Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio futuro e gli impegni pluriennali.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa in merito all'adozione dello stato patrimoniale semplificato, per l'attuale esercizio non sono riportate le risultanze dell'ultimo conto patrimoniale approvato.

ATTIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Crediti partecipaz. fondo di rotazione (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	22.271,42	-	22.271,42
Immobilizzazioni materiali	10.794.601,13	-	10.794.601,13
Immobilizzazioni finanziarie	21.011,53	-	21.011,53
Totale immobilizzazioni (B)	10.837.884,08	-	10.837.884,08
Rimanenze	-	-	-
Crediti	539.519,67	-	539.519,67
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	305.934,91	-	305.934,91
Totale attivo circolante (C)	845.454,58	-	845.454,58
Ratei e risconti (D)	-	-	-
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	11.683.338,66	-	11.683.338,66

PASSIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto (A)	9.933.067,62	-	9.933.067,62
Fondo di dotazione	2.937.324,20	-	2.937.324,20
Riserve	6.995.743,42	-	6.995.743,42
Risultato economico d'esercizio	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri (B)	1.500,00	-	1.500,00
Trattamento di fine rapporto (C)	-	-	-
Debiti da finanziamento	1.050.786,05	-	1.050.786,05
Debiti verso fornitori	187.059,75	-	187.059,75
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	13.057,49	-	13.057,49
Altri debiti	5.117,83	-	5.117,83
Totale debiti (D)	1.256.021,12	-	1.256.021,12
Ratei e risconti (E)	492.749,92	-	492.749,92
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	11.683.338,66	-	11.683.338,66
Conti d'ordine	-	-	-

IL CONTO ECONOMICO

L'adozione della contabilità economica semplificata non prevede la redazione del conto economico, non si evidenzia quindi il risultato economico d'esercizio, tuttavia la gestione della movimentazione delle scritture contabili integrate tramite l'utilizzo del software gestionale in dotazione restituisce un quadro realistico di quella che è la situazione patrimoniale rispetto all'effettiva consistenza di debiti e crediti contabilizzati e delle immobilizzazioni inventariate alla chiusura dell'esercizio.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI E DESTINAZIONE DEGLI STESSI

Nell'esercizio non sono state operate variazioni di destinazione dei beni immobili.

CONCLUSIONI

L'esercizio concluso, nelle risultanze amministrative contabili, ha quindi confermato la linea di questo Ente per l'assolvimento pieno degli impegni programmati, la cura per una gestione controllata ed attiva, il recupero di tutte le possibilità finanziarie contabili.

L'impegno dell'Amministrazione per migliorare il livello dei servizi è teso alla ricerca di soluzioni atte a consentire il conseguimento di fini perseguiti con la maggior utilizzazione di mezzi disponibili al fine di produrre servizi al minor costo rapportato all'efficienza.

La moderna qualificazione dell'Ente Locale teso non più alla semplice gestione dei servizi collettivi, bensì ad un crescente impegno di partecipazione nel processo di sviluppo socio economico della popolazione e dei territori amministrati, rende indispensabile la attribuzione di un sostanziale peso al momento conclusivo della gestione, che si concretizza nella resa del conto con relativa dimostrazione dell'attività di gestione svolta a verifica dei risultati conseguiti.

IL SINDACO